

Sesta edizione di EspoVerbano.ch dal 7 all'11 novembre

Tra pochi giorni si apriranno le porte della sesta edizione di **EspoVerbano.ch**, manifestazione che si terrà dal 7 all'11 novembre al Palexpo Fevi di Locarno.

Quello che era nato come un ambizioso esperimento si è dunque consolidato negli anni fino a diventare un appuntamento fisso e irrinunciabile per il Locarnese e il Ticino tutto. Questo perché la formula è sempre rimasta invariata: espositori tutti ticinesi, e in gran parte locarnesi, a rappresentare un contesto commerciale che tenta costantemente di rinnovarsi malgrado il periodo non facile.

Rinnovare è anche la parola d'ordine di EspoVerbano.ch, che per ulteriormente diversificare l'offerta ha voluto la presenza di esponenti di sempre più rami dell'artigianato e del commercio ticinesi.

Come sempre, i 15 mila visitatori attesi nel corso dei 5 giorni potranno godere della mostra-mercato su tutta



la superficie del Palexpo, più un'offerta gastronomica proposta da Bruno D'Addazio nella tenda da 750 metri quadrati. Quest'ultima sarà fruibile dal mercoledì al sabato fino alle 24 e la domenica fino alle 22. Il week-end sarà inoltre aperta già a partire dalle

11.30, offrendo menu a prezzi speciali per i bambini, che andranno ad aggiungersi a menu e pizze a partire da 10 franchi.

Fra gli espositori ospiti, da segnalare la Polizia cantonale con i suoi servizi e la Rega. Inoltre, al primo piano del

Palexpo viene allestita una mostra di foto d'epoca del Locarnese. Come d'abitudine, l'animazione sarà curata dal Mago Renato e da Bimbofun. Da rilevare anche il fondamentale appoggio logistico della Città di Locarno.

Caratteristiche dell'esposizione autunnale:

- entrata libera
- priorità a ditte ed enti della Svizzera italiana
- 100 espositori presenti
- 5 giornate espositive
- tenda gastronomica di qualità
- stand modulabili con una profondità di 2, 3 o 4 metri
- possibilità di misure e disposizioni speciali
- dibattiti e attività collaterali
- ospiti speciali ogni anno: esercito Svizzero, polizia dei trasporti, guardie di confine

appuntamenti

• Organizzata dalla Società allevatori di uccelli Lugano e dintorni si tiene oggi, domenica 4 novembre al Capannone Comunale di Pregassona (via Ceresio 25), la seconda giornata della "Esposizione cantonale di uccelli". Sono esposte parecchie razze di volatili, dal canarino nelle sue varie specie ai coloratissimi pappagalli, non mancheranno i soggetti della fauna europea, come il verdone, il cardellino nonché il lucherino, grazioso abitante dei boschi di conifere. Orario: ore 10.00-17.00. Buvette ben fornita. Entrata libera.

• Il **Coro la Castellanza** festeggia quest'anno, in occasione dell'abituale concerto autunnale, i suoi primi 20 anni di vita. Per l'occasione proporrà una serata-concerto speciale, in un'ambientazione molto particolare. Un'edizione vestita a festa dunque, alla quale parteciperà anche "nonna Rosina", la simpatica nonnina adottata con tanto amore da tutti i coristi. A contorno di tutto ciò, altri personaggi e sorprese arricchiranno ulteriormente la serata. Appuntamento dunque **sabato 10 novembre** alle 20.30 alla palestra delle scuole elementari di Cadro. L'entrata è gratuita, le offerte all'uscita sono gradite.

• Teatro, musica e danza con **LuganoInScena**. Si apre al LAC il Focus Teatro comico il 5 e 6 novembre al LAC con la commedia *A testa in giù* diretta da Gioele Dix, mentre per il Focus LIS Factory il 13 novembre vedremo lo spettacolo di teatro musicale *Sinatra in Agony*, recente creazione di Oscar Bianchi. Proseguono gli appuntamenti con la grande danza della stagione: il 16 e il 17 novembre la **compagnia Béjart Ballet Lausanne** torna al LAC con un programma composto da due strepitosi balletti. Biglietti: cassa LAC o sul sito online www.luganolac.ch

• L'Associazione FOR TI - Museo Militare Forte Mondascia - Biasca propone giovedì 15 novembre alle ore 19.00 una conferenza dal tema "Operazione Valchiria", l'attentato a Hitler del 20 luglio 1944. Per salvare la Germania dalla distruzione totale, mentre precipita la situazione militare, il 20 luglio 1944 a Rastenburg i congiurati collocano una bomba nel quartier generale del Führer. Lo scopo dell'attentato era quello di eliminare Adolf Hitler e, attraverso un colpo di Stato, instaurare un nuovo governo che avesse il compito di negoziare una pace separata con gli Alleati, allo scopo di evitare la disfatta militare e l'invasione della Germania. Hitler riesce a salvarsi e ordina una feroce repressione. Un'interessante rievocazione di un fatto storico della seconda Guerra mondiale. **Relatore: col Pier Augusto Albrici**. Iscrizioni: entro il 14 novembre. Cena e Conferenza Fr. 25.00.- Tel. 079.444.02.23-grossiovaldo@ticino.com - Info su: www.fortemondascia.ch

The Violinists in concerto al Collegio Papio di Ascona

Il 9 novembre alle 20.30, presso il collegio Papio di Ascona, si esibiranno in concerto THE VIOLINISTS, ovvero i due fratelli Vladimir e Anton Jablovok.

Molto apprezzati da critica e pubblico, The Violinists si sono esibiti sui palchi più prestigiosi di Irlanda e Inghilterra, tra cui il BBC Proms, il London Palladium e la National Concert Hall di Dublino, e hanno collaborato con artisti famosi (Katherine Jenkins) e produttori di fama mondiale (John McColgan).

Figli di una violinista e di un professore di violino dell'università

di Bratislava, Vladimir, Anton e i loro 3 fratelli sono la quarta generazione di violinisti professionisti della famiglia Jablovok.

Finito il conservatorio a Bratislava, Vladimir cerca di sfuggire dal suo destino di musicista ed emigra in Irlanda. La pausa però dura poco; il richiamo del violino si fa sentire e molto presto Vladimir si ritrova a suonare in Grafton Street, famosa promenade di Dublino dove agli inizi della propria carriera hanno suonato molti musicisti oggi famosi (Ed Sheeran, Rodrigo e Gabriela, ...). Qualche mese dopo fonda un gruppo, lascia la

strada e ricomincia ad esibirsi come violino solista nelle sale Irlandesi.

Ben diversa la traiettoria musicale di Anton. Dopo gli studi ai conservatori di Lucerna e di Essen (Germania), nel 2013 arriva in Ticino per seguire i corsi del maestro Sergej Krylov, professore di violino al Conservatorio della Svizzera Italiana. Conservatorio dove, nel 2017, Anton presenta il master in specialized music performance, suonando da solista con l'Orchestra della Svizzera italiana (OSI).

Nel 2013 i due fratelli cominciano a lavorare a un progetto comune

da cui nascono composizioni ispirate a musiche come Bella ciao, Viva la vida, le Danze Ungheresi di Brahms, Tarantella Napoletana, Que Sera Sera... in cui il virtuosismo della musica classica è abbinato al temperamento e all'improvvisazione della musica tzigana. Oggi Vladimir vive a Dublino, mentre Anton è sposato con una ticinese e abita a Bellinzona.

"The Violinist solo" è il titolo del nuovo CD, disponibile online.



in libreria

Un'icona fortunata nell'Europa del cinquecento

La Madonnina del Bigorio e il Maestro del Figliol Prodigio

È stato presentato recentemente il volume promosso dall'Associazione Amici del Bigorio "Un'icona fortunata nell'Europa del Cinquecento La Madonnina del Bigorio e il Maestro del Figliol Prodigio" di Stefano de Bosio, con un contributo di Francesca Piqué (Fontana Edizioni, Pregassona) che racconta in ogni dettaglio la storia della pala d'altare raffigurante la Madonna col Bambino e pappagallo conservata nella Chiesa del Convento del Bigorio facendo nuova luce sulle affascinanti origini fiamminghe della Madonnina, sulla sua iconografia e sulle sue modalità esecutive. L'approfondimento e lo studio di quest'opera, già menzionata nelle antiche cronache del convento, è stato voluto dal Comitato e dal Gruppo Culturale dell'Associazione Amici del Bigorio, che ha incaricato due specialisti in materia: Stefano de Bosio, docente della Freie Universität di Berlino, si è occupato della parte storico-artistica, mentre Francesca Piqué, docente della SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana) di Lugano, si è occupata dello studio scientifico sui materiali costitutivi della tavola. Ne è nato un interessante scambio di informazioni tra discipline diverse ma complementari.



Il nuovo libro Fernando Grignola

Al fuoco della memoria Paesi di ieri e di domani

"Al fuoco della memoria" Paesi di ieri e di domani è l'ultimo libro di Fernando Grignola, Edizioni Ulivo Balerna,

"Il titolo del libro è impegnativo, rimuginato alle radici d'un immaginario giovanile di stregato ardere del fuoco sacro ai bivacchi di aborigeni africani o d'Australia danzanti attorno ai loro totem simboli di ancestrali origini. Ma, forse più intimamente scaturito dal fascino notturno al fuoco dei bivacchi tenuti con i miei esploratori in anni lontani. O meglio ancora, specchio dell'anima, fuoco ardente che salva ricordi di mondi scomparsi cementando lucida memoria di popolo e di Paese cari."

"Nel labirinto dei ricordi non cenere nostalgica ma lucida memoria di popolo e di Paese cari" L'autore è nato nel 1932 e vive tuttora ad Agno, stabile radice della famiglia Grignola, risalente al Settecento è stato produttore e regista del teatro dialettale per la "La domenica popolare", l'ascoltatissima trasmissione della Radio della Svizzera italiana, e autore di numerose commedie radiofoniche per il palcoscenico amatoriale, nonché autore di raccolte di poesia. Questo suo ultimo libro - come già altri in passato è dedicato al suo paese.



Oggi i Cantori delle Cime sono al LAC con lo spettacolo "Il nostro concerto corale"

I Cantori delle Cime saranno in concerto al LAC oggi, 4 novembre, alle ore 17.00. Organizzato ed interpretato dai Cantori delle Cime di Lugano, il "Nostrò concerto corale" non è la classica rassegna corale ma è un vero e proprio spettacolo fatto di voci, parole, gesti e con l'accurata regia di Fausto Sassi. La presenza di Claudio Moneta, simpaticissimo attore e doppiatore italiano, spesso presente negli studi di tele e radio della Svizzera italiana, contribuirà a rendere effervescente una serata fondamentalmente dedicata al canto corale. Biglietti alla biglietteria del LAC, su luganolac.ch e presso Ticketcorner.

I Cantori delle Cime di Lugano sono diretti da Manuel Rigamonti. Presenta: Alessia Baggolini. Per informazioni sul coro: www.icantoridellecime.ch

